



LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI

COMUNICATO UFFICIALE N. 6 del 14 luglio 2005

TIM CUP 2005/2006

REGOLAMENTO

1) ORGANICO

Il totale delle società partecipanti è di 72.

Alla manifestazione sono iscritte d'ufficio:

- a. tutte le Società che risulteranno ammesse al Campionato di Serie A TIM 2005/2006 all'esito della decisione finale del Consiglio Federale, di cui al paragrafo IV, penultimo capoverso, del C.U. FIGC n. 189/A del 15 marzo 2005, e degli eventuali successivi ricorsi alla Camera di Conciliazione ed Arbitrato per lo Sport istituita presso il CONI, di cui al paragrafo IV, ultimo capoverso, del C.U. FIGC n. 189/A del 15 marzo 2005;
- b. tutte le Società che risulteranno ammesse al Campionato di Serie B TIM 2005/2006 all'esito della decisione finale del Consiglio Federale, di cui al paragrafo IV, penultimo capoverso, del C.U. FIGC n. 189/A del 15 marzo 2005, e degli eventuali successivi ricorsi alla Camera di Conciliazione ed Arbitrato per lo Sport istituita presso il CONI, di cui al paragrafo IV, ultimo capoverso, del C.U. FIGC n. 189/A del 15 marzo 2005;
- c. le Società, indicate dalla Lega Professionisti di Serie C, che risulteranno ammesse ai Campionati di Serie C1 e Serie C2 2005/2006 all'esito della decisione finale del Consiglio Federale, di cui al paragrafo IV, penultimo capoverso, del C.U. FIGC n. 189/A del 15 marzo 2005, e degli eventuali successivi ricorsi alla Camera di Conciliazione ed Arbitrato per lo Sport istituita presso il CONI, di cui al paragrafo IV, ultimo capoverso, del C.U. FIGC n. 189/A del 15 marzo 2005, in numero di 30, ovvero nel maggiore numero che dovesse essere necessario per il completamento dell'organico della manifestazione.

Le Società che risulteranno non ammesse ai rispettivi Campionati di competenza 2005/2006 all'esito degli eventuali ricorsi alla Camera di Conciliazione ed Arbitrato per lo Sport istituita presso il CONI, di cui al paragrafo IV, ultimo capoverso, del C.U. FIGC n. 189/A del 15 marzo 2005, non saranno ammesse alla TIM Cup 2005/2006.

2) FORMULA DI SVOLGIMENTO

L'intera manifestazione si articola su turni successivi ad eliminazione diretta: primo, secondo e terzo turno eliminatorio; ottavi di finale; quarti di finale; semifinali; finali.

2.1 Costruzione del tabellone

Tutte le società sono posizionate in un tabellone di tipo tennistico con posti pre-assegnati dal n. 1 al n. 72.

Le società partecipanti entrano nella competizione in due momenti distinti:

- 8 (“teste di serie”) a partire dagli ottavi di finale.
- 64 a partire dal primo turno eliminatorio;

Gli accoppiamenti del primo turno eliminatorio sono determinati secondo la seguente sequenza: società 9 – società 72; società 10 – società 71; società 11 – società 70; ecc.

Il tabellone guida gli accoppiamenti di tutti i turni successivi sino alla finale, senza che si dia luogo a sorteggio per determinare gli stessi (**Allegato 1**).

La formazione del tabellone avviene assegnando alle 72 società partecipanti una posizione di partenza determinata sulla base dei risultati conseguiti nella TIM Cup 2004/2005 (per la società testa di serie n. 1) e nei Campionati di Serie A TIM, Serie B TIM, Serie C1 e Serie C2 2004/2005 (per tutte le altre società partecipanti), secondo i seguenti criteri:

Posizione nel tabellone della TIM Cup 2005/2006	<u>Società</u>
1	Società vincitrice della TIM Cup 2004/2005
da 2 a 8	Società partecipanti alla Serie A TIM 2004/2005, diverse dalla precedente, che hanno acquisito il diritto di partecipare alle Coppe Europee per la stagione 2005/2006 (le posizioni in tabellone sono assegnate secondo l'ordine di classifica 2004/2005)
da 9 a 72	Altre Società ammesse alla TIM Cup 2005/2006, inserite in tabellone secondo il seguente ordine: a. Società classificatesi fino al 17° posto nella Serie A TIM 2004/2005; b. Società promosse dalla Serie B TIM alla Serie A TIM al termine della stagione 2004/2005; c. Società retrocesse dalla Serie A TIM alla Serie B TIM al termine della stagione 2004/2005; d. Società classificatesi fino al 17° posto nella Serie B TIM 2005/2005 e Società vincitrice del play-out per la permanenza nella Serie B;

- e. Società promosse dalla Serie C1 alla Serie B TIM al termine della stagione 2004/2005;
- f. Società retrocesse dalla Serie B TIM alla Serie C1 al termine della stagione 2004/2005;
- g. Società partecipanti ai Campionati di Serie C1 e Serie C2, indicate dalla Lega Professionisti di Serie C.

In tutti i casi contrassegnati dalle lettere da sub a. a sub f. le posizioni in tabellone vengono attribuite seguendo l'ordine di classifica 2004/2005, tenendo conto, nei casi di parità di punti fra due o più squadre che non abbiano già dato luogo alla disputa di spareggi, nell'ordine:

- dei punti conseguiti negli incontri diretti fra tutte le squadre della c.d. "classifica avulsa";
- della differenza tra reti segnate e subite nei medesimi incontri;
- della differenza tra reti segnate e subite nell'intero Campionato;
- del maggior numero di reti segnate nell'intero Campionato;
- del sorteggio.

Nei casi contrassegnati dalla lettera sub g. le posizioni in tabellone vengono attribuite seguendo l'ordine comunicato dalla Lega Professionisti di Serie C.

Le società al cui capitale partecipino, direttamente o indirettamente, altre società della TIM Cup, devono, in ogni caso, essere immesse nella parte di tabellone opposta a quella in cui si trova la squadra della società compartecipante, in modo tale che l'eventualità di incontro delle due squadre sia limitata alle sole gare di finale.

Il tabellone della TIM Cup 2005/2006 verrà pubblicato non appena sarà noto l'organico di cui al punto 1 del presente Regolamento.

2.2 Prima fase: primo, secondo e terzo turno eliminatorio

Partecipano alla prima fase le 64 società che occupano le posizioni in tabellone contrassegnate dai numeri da 9 a 72.

I primi tre turni eliminatori si svolgono in gare di sola andata.

Gli accoppiamenti dei primi tre turni ad eliminazione diretta in gara unica sono determinati automaticamente dal tabellone della competizione.

In tutti i turni della prima fase ad eliminazione diretta con gare di sola andata, ottiene la qualificazione al turno successivo la squadra che ha segnato il maggior numero di reti. Risultando pari il numero di reti segnate, le squadre devono disputare due tempi supplementari della durata di 15 minuti ciascuno. Perdurando la parità anche la termine dei due tempi supplementari, l'arbitro provvede a far battere i calci di rigore, con le modalità previste alla Regola 7 del Giuoco.

Le otto società vincitrici delle gare del terzo turno eliminatorio ottengono la qualificazione agli ottavi di finale della competizione.

2.3 Ottavi di finale

Le otto società vincitrici delle gare del terzo turno eliminatorio incontrano le società che occupano le posizioni del tabellone contrassegnate dai numeri da 1 a 8 (“teste di serie”, ammesse direttamente agli ottavi di finale della competizione), secondo gli accoppiamenti previsti dal tabellone di tipo tennistico.

Ogni accoppiamento prevede la disputa di due partite (andata e ritorno) ad eliminazione diretta.

Ottiene la qualificazione ai quarti di finale la società che, al termine della partita di ritorno, ha segnato il maggior numero complessivo di reti nelle due partite o, in caso di parità nelle reti complessive, il maggior numero di reti in trasferta.

Risultando pari anche il numero di reti segnate in trasferta, le squadre devono disputare due tempi supplementari della durata di 15 minuti ciascuno. Se, durante i due tempi supplementari, le due squadre segnano uno stesso numero di reti, le reti segnate in trasferta valgono doppio (ovvero, la squadra che gioca fuori casa ottiene la qualificazione al turno successivo). Se nessuna rete viene segnata durante i due tempi supplementari, l'arbitro provvede a far battere i calci di rigore, con le modalità previste alla Regola 7 del Giuoco.

2.4 Quarti di finale, semifinali e finali

Hanno svolgimento ad eliminazione diretta con gare di andata e ritorno, secondo gli accoppiamenti previsti dal tabellone.

Ottiene la qualificazione al turno successivo e, per quanto riguarda le gare di finale, si aggiudica la TIM Cup, la società che, al termine della partita di ritorno, ha segnato il maggior numero complessivo di reti nelle due partite o, in caso di parità nelle reti complessive, il maggior numero di reti in trasferta.

Risultando pari anche il numero di reti segnate in trasferta, le squadre devono disputare due tempi supplementari della durata di 15 minuti ciascuno. Se, durante i due tempi supplementari, le due squadre segnano uno stesso numero di reti, le reti segnate in trasferta valgono doppio (ovvero, la squadra che gioca fuori casa ottiene la qualificazione al turno successivo). Se nessuna rete viene segnata durante i due tempi supplementari, l'arbitro provvede a far battere i calci di rigore, con le modalità previste alla Regola 7 del Giuoco.

3) CALENDARIO

3.1 Prima fase: primo, secondo e terzo turno eliminatorio (gare di sola andata)

Le gare della prima fase si disputeranno il **7 agosto 2005** (primo turno eliminatorio), il **14 agosto 2005** (secondo turno eliminatorio) e il **21 agosto 2005** (terzo turno eliminatorio).

3.2 Ottavi di finale

Le gare degli ottavi di finale si disputeranno il **30 novembre** e l'**8 dicembre 2005** (andata) e il **5 gennaio 2006** (ritorno).

3.3 Quarti di finale

Le gare dei quarti di finale si disputeranno il **25 gennaio 2006** (andata) e il **1° febbraio 2006** (ritorno).

3.4 Semifinali

Le gare di semifinale si disputeranno il **22 marzo 2006** (andata) e il **12 aprile 2006** (ritorno).

3.5 Finali

Le gare di finale si disputeranno il **3 maggio 2006** (andata) e l'**11 maggio 2006** (ritorno).

In ogni turno, la Lega Nazionale Professionisti potrà disporre che alcune gare vengano giocate in anticipo o posticipo rispetto alle date sopra indicate, per esigenze di programmazione televisiva.

4) ORDINE DI SVOLGIMENTO DELLE GARE

4.1 Prima fase: primo, secondo e terzo turno eliminatorio (gare di sola andata)

Gli incontri dei primi tre turni eliminatori si disputano, in gara unica, sul campo della società che occupa la posizione del tabellone contrassegnata dal numero più alto (corrispondente ad una posizione di classifica peggiore al termine della stagione 2004/2005).

Nel caso in cui, in uno stesso turno, due società si trovino a disputare le proprie gare interne sul medesimo campo, la società che occupa la posizione del tabellone contrassegnata dal numero più alto (corrispondente ad una posizione di classifica peggiore al termine della stagione 2004/2005) mantiene la possibilità di giocare in casa, mentre l'altra subisce l'inversione del campo.

La Lega Calcio potrà disporre l'inversione del campo in tutti i seguenti casi:

- richiesta scritta da parte delle due società pervenuta in Lega almeno 5 giorni prima della data prevista per la disputa della gara;
- indisponibilità dello stadio;
- capienza dello stadio inferiore a 5.000 posti;
- assenza nello stadio di un idoneo impianto di illuminazione.

4.2 Ottavi di finale, quarti di finale, semifinali e finali (gare di andata e ritorno)

Negli ottavi di finale le società teste di serie, ovvero quelle che occupano le posizioni di tabellone contrassegnate dai numeri più bassi (corrispondenti a posizioni di classifica migliori al termine della stagione 2004/2005), disputano la gara di andata in trasferta.

Nei quarti di finale, nelle semifinali e nelle finali l'ordine di svolgimento delle gare viene attribuito mediante sorteggio.

Se due società che disputano le gare interne sul medesimo campo hanno, per regolamento, concomitanza di gare in casa, la vincente della TIM Cup 2004/2005 e, in subordine, la società che occupa la posizione di tabellone contrassegnata dal numero più basso (corrispondente ad una posizione di classifica migliore al termine della stagione 2004/2005), mantiene il calendario ad essa spettante, mentre l'altra subisce l'inversione.

Qualora, in virtù di tutte le combinazioni possibili, l'ordine di svolgimento delle gare di più squadre in condizione di coabitazione di campo fosse reciprocamente condizionato, avrà priorità su tutte la vincitrice della TIM Cup 2004/2005 o, in subordine, la società che occupa la posizione di tabellone contrassegnata dal numero più basso (corrispondente ad una posizione di classifica migliore al termine della stagione 2004/2005), che manterrà il calendario ad essa spettante, mentre le altre saranno automaticamente adeguate.

Nei turni in concomitanza con gare di competizioni UEFA, le società in coabitazione di campo con società che disputano tale competizione disputeranno la propria gara casalinga nella data libera dalla competizione dell'UEFA. Tale ordine avrà la priorità sulle situazioni previste ai capoversi precedenti.

5) ORARI DELLE GARE

Le gare il cui orario non sia fissato dalla Lega per esigenze televisive avranno inizio all'orario proposto dalla società ospitante che abbia ottenuto il beneplacito della Lega.

6) DIREZIONE DELLE GARE

La C.A.N. designerà gli ufficiali per la direzione di ogni gara.

7) PARTECIPAZIONE DEI CALCIATORI

7.1 Calciatori tesserati

Alle gare della TIM Cup possono prendere parte tutti i calciatori tesserati federalmente per le singole società, nel pieno rispetto di tutte le formalità e modalità previste per la disputa delle gare di Campionato di Serie A, B, e C.

7.2 Elenco agli arbitri

Ogni società deve indicare nell'elenco nominativo da consegnare all'arbitro un massimo di 18 calciatori, dei quali undici iniziano la gara ed i rimanenti sono designati quali riserve. I numeri apposti sulle maglie dei calciatori devono corrispondere a quelli indicati sugli elenchi consegnati all'arbitro.

7.3 Sostituzioni

Durante la disputa delle gare possono essere sostituiti tre calciatori per ogni squadra, indipendentemente dal ruolo ricoperto.

8) SANZIONI PER RINUNCIA A GARE

La società che rinuncia alla disputa di una gara di TIM Cup incorrerà nelle sanzioni previste dai Regolamenti. Dovrà inoltre versare l'indennizzo per mancato incasso, il cui importo verrà fissato con criterio equitativo dalla Lega Nazionale Professionisti.

9) BIGLIETTI DI INGRESSO AGLI STADI

Le società di Serie A TIM e Serie B TIM sono tenute ad usare, per tutti i turni di TIM Cup, i biglietti federali della dotazione di riserva (A e B).

Anche le società di Serie C devono utilizzare apposita dotazione. Per le gare di TIM Cup le società non potranno considerare valido alcun tipo di abbonamento.

10) RIPARTIZIONE DEGLI INCASSI

L'incasso lordo, dedotte le ritenute fiscali e le spese di affitto del campo e di organizzazione forfettariamente liquidate nel 10% dell'incasso netto, è suddiviso al 50% fra le due società in gara.

11) PREMI

11.1 Società vincitrice

Alla società vincitrice della TIM Cup 2005/2006 vengono assegnati:

- a) la riproduzione in oro della "Coppa Italia"; alla stessa società verrà inoltre affidato in custodia, per l'anno sportivo successivo, il trofeo in oro originale "Coppa Italia";
- b) la Coppa Renato Dall'Ara assegnata dalla LNP;
- c) 30 medaglie d'oro da assegnarsi ai calciatori ed ai tecnici della società.

La società vincitrice della TIM Cup 2005/2006 acquisisce, inoltre, il diritto di fregiare la maglia, per la stagione sportiva successiva, con il distintivo di "vincitrice della Coppa Italia".

11.2 Squadra finalista

Alla società seconda classificata vengono assegnati:

- a) la riproduzione in argento della "Coppa Italia";
- b) 30 medaglie d'argento da assegnarsi ai calciatori ed ai tecnici della squadra.

12) RICHIAMI REGOLAMENTARI

12.1 Abbreviazione dei termini

Per il particolare carattere della manifestazione, sarà richiesto al Presidente Federale provvedimento ex art. 29 n.11 C.G.S. di abbreviazione dei termini per i reclami riguardanti la regolarità di svolgimento delle gare, dei campi di giuoco e della posizione dei calciatori.

12.2 Estinzione delle ammonizioni dopo la prima fase

Per ovviare alla disparità esistente sul piano disciplinare fra le 64 squadre impegnate nella prima fase, con tre turni ad eliminazione diretta con gare di sola andata, e le 8 teste di serie che entrano in competizione a partire dagli ottavi di finale, per il carico di ammonizioni che potrebbe residuare dopo la prima fase, sarà richiesto al Consiglio Federale un provvedimento di estinzione delle ammonizioni che residueranno a carico dei calciatori dopo la prima fase della TIM Cup.

12.3 Richiamo alle Carte Federali

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa espresso richiamo alle norme delle N.O.I.F., del Codice di Giustizia Sportiva e del Regolamento della Lega Nazionale Professionisti, in quanto applicabili.

13) VALIDITA'

Il presente Regolamento sarà valido solo per la stagione sportiva 2005/2006.

PUBBLICATO IN MILANO IL 14 LUGLIO 2005

IL PRESIDENTE
Adriano Galliani

Allegato 1: Tabellone TIM CUP 2005/2006

